

ESTRATTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)



Ministero dell'Istruzione

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID- 19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

TENUTO CONTO della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19, si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal CCNL relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022 , si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza.

L'Istituto Scolastico dà attuazione alle indicazioni del **"PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)"** nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto di quanto già realizzato per l'anno precedente, adeguando, eventualmente, le misure applicate al nuovo protocollo succitato;

1. MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si dovrà provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ove si ritenga opportuno si provvederà alla realizzazione di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, utilizzando anche accessi alternativi.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto che si ispira ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.



2. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, con la predisposizione di un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per la sanificazione ordinaria (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia sono inclusi ove presenti:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso si provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture nell'attuale emergenza COVID-19.



3. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si dovrà rispettare una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si dovrà mantenere anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.



5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ CONVITTUALE, SEMICONVITTUALE, DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Relativamente alle attività presso i Convitti e per le attività PCTO, si confermano le misure già previste dal "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto n. 257 del 2021.

6. GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni verrà disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, prevedendo, ove possibile e necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita verranno organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti con previste stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, saranno indicate le modalità di utilizzo al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

7. AERAZIONE DEGLI SPAZI

Dovrà essere garantito un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), si dovrà mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, dovranno certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione verranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, verranno assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).



9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO - EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente"*.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto *"Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"*.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.



11. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il suddetto Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

ESTRATTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO
SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19
(ANNO SCOLASTICO 2021/2022)



Ministero dell'Istruzione

Che cos'è il COVID-19 o “nuovo coronavirus”

Covid-19 è la malattia provocata dal
virus SAR-CoV-2, oggi anche detto,
più semplicemente “coronavirus”.





Quali sono i sintomi del coronavirus

La malattia può colpire le persone in modo diverso; a volte una persona contagiata non mostra nessun sintomo.

Altre volte, i sintomi sono simili al raffreddore o all'influenza:

- febbre
- dolori muscolari
- congestione nasale
- mal di gola
- tosse
- difficoltà a respirare
- infiammazione degli occhi
- diarrea
- mal di testa
- perdita dell'olfatto
- perdita del gusto

In alcuni casi l'infezione può provocare gravi polmoniti, che possono anche portare alla morte. Questo avviene più spesso nelle persone con problemi di salute e negli anziani.



Come viene trasmesso il coronavirus

Il virus si trasmette attraverso piccolissime goccioline di saliva che si diffondono nell'aria quando parliamo, starnutiamo, tossiamo. Ci si infetta quando le goccioline di saliva che contengono il virus vengono a contatto con le mucose di bocca, naso e occhi (per questo è importante mantenere la distanza di almeno un metro).

Le goccioline di saliva di una persona infetta possono anche finire sulle mani, sulle superfici e sugli oggetti vicini. Anche in questo modo si può trasmettere il virus (per questo è importante lavarsi spesso le mani).





APPROFONDIMENTO

Come lavare le mani

*Tutto il lavaggio deve durare
circa 60 secondi*

1. Come prima cosa bagna le mani con l'acqua.
2. Poi prendi un po' di sapone liquido e strofina l'interno delle mani una contro l'altra.
3. Continua a strofinare facendo attenzione a raggiungere ogni parte (il palmo, il dorso, tutte le dita, e le unghie).
4. Risciacqua bene le mani con l'acqua, e asciugale bene.
5. Se sei fuori casa e trovi la carta asciugamani, dopo aver lavato e asciugato le mani, usa lo stesso pezzo di carta per chiudere il rubinetto dell'acqua e per toccare eventuali altri oggetti (come la maniglia della porta e l'interruttore della luce); poi butta la carta nei rifiuti indifferenziati senza toccare altro.
6. Una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Ricorda: le unghie tagliate corte si puliscono, e restano pulite, più facilmente.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- 

bagna le mani con l'acqua
- 

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 

friziona le mani palmo contro palmo
- 

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 

Risciacqua le mani con l'acqua
- 

asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 

usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Italian Government for its support in the development of the National COVID-19 Strategy, for their active participation in developing the manual. October 2020, version 1.

World Health Organization



APPROFONDIMENTO

Come usare la mascherina



Metti la mascherina chirurgica dopo avere lavato bene le mani.

Copri bocca, naso e mento, facendola aderire al volto (se hai la barba la mascherina potrebbe non aderire bene al tuo viso).

Non toccare la mascherina mentre è sul tuo viso; se questo succede, lavati bene le mani.

Ricorda: la mascherina va cambiata ogni giorno e, comunque, ogni volta che diventa umida, sporca oppure è danneggiata.



Quando togli la mascherina, prendila dall'elastico e non toccare la parte esterna che copre bocca, naso e mento. Mettila in un sacchetto di plastica, chiudi il sacchetto e gettalo fra i rifiuti indifferenziati.

Se invece hai la mascherina lavabile, lavala con cura con un detersivo igienizzante e falla asciugare bene prima di usarla di nuovo.

Ricorda: oltre a usare la mascherina, copri il naso e la bocca quando tossisci e starnutisci, e lavati bene e spesso le mani.



APPROFONDIMENTO Come usare i guanti monouso



Prima di mettere i guanti, lavati bene le mani. Se non sei a casa, disinfetta le mani con gel a base di alcol (vedi l'approfondimento su come igienizzare le mani e la casa).

Quando togli i guanti, rivoltali su sé stessi mentre li sfili dalle mani: la parte esterna deve andare all'interno.

Mettili in un sacchetto di plastica, chiudilo e buttalolo fra i rifiuti indifferenziati.

Subito dopo lavati bene le mani, o disinfettale con gel a base di alcol.



APPROFONDIMENTO



Consigli per una buona qualità dell'aria

Apri spesso le finestre dei vari ambienti (nei momenti di minore passaggio dei veicoli, se ti trovi in una zona trafficata).

Apri le finestre dopo l'uso di prodotti per la pulizia. Questi prodotti spesso contengono sostanze irritanti o tossiche.

Negli ambienti senza finestre (come ripostigli, bagni, ecc.) utilizza, se presenti, gli aeratori (o ventilatori) per il ricambio d'aria (vedi come pulire le griglie e i filtri dell'aria).

Regola temperatura e umidità dell'aria negli ambienti, utilizzando gli umidificatori in ceramica o elettrici, che vanno tenuti sempre puliti.

Se si usano condizionatori/pompe di calore, pulisci con regolarità i filtri.

Non usare i profumatori per l'ambiente: emettono sostanze chimiche dannose per la vostra salute e per l'ambiente.



Come pulire le griglie e i filtri dell'aria

Le griglie di aeratori e ventilatori vanno pulite spesso. Se la griglia è smontabile, lavala con acqua e sapone disinfettante, poi togli ogni traccia di detergente e falla asciugare prima di rimontarla.

Se i filtri dei condizionatori e delle pompe di calore possono essere smontati dall'apparecchio, laval con acqua e sapone disinfettante. Fai attenzione a togliere ogni traccia di detergente e falli asciugare prima di rimontarli.

Sia per gli aeratori che per i condizionatori e le pompe di calore, **non usare mai i detersivi e i disinfettanti direttamente sulle griglie e sui filtri se queste non sono smontabili**. In questo caso puliscili e disinfettali con un panno inumidito con alcol al 70%.



Consigli per l'igiene degli ambienti

Pulisci ogni giorno le superfici toccate più spesso (come porte, finestre, maniglie, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, sedie e poltrone, telefoni cellulari, telecomandi, ecc).



Quando usi i prodotti per la pulizia, segui le indicazioni riportate sull'etichetta.

Non mescolare mai fra loro i prodotti detergenti o igienizzanti (come, ad esempio, per i detersivi per i panni e i prodotti smacchianti o igienizzanti per il bucato) se non è indicato nell'etichetta.

Usa tutti i prodotti con prudenza, indossando sempre i guanti, ed evitando schizzi durante la pulizia.



Per igienizzare le superfici lavabili come pavimenti, lavandini e sanitari, usa candeggina diluita in acqua oppure utilizza alcol al 70%.

Attenzione, i prodotti come la candeggina (a base di cloro) non sono utilizzabili su tutti i materiali: acciaio, poliuretano, ferro e metalli in genere e legno non vanno puliti con candeggina. Per queste superfici usa detergenti specifici.

Come si prepara la candeggina diluita

Per igienizzare pavimenti, lavandini e sanitari, diluisci un bicchiere di candeggina (circa 200 ml) in 2 litri d'acqua.

Per igienizzare le altre superfici lavabili diluisci un bicchiere di candeggina (circa 200 ml) in 6 litri d'acqua: otterrai candeggina più diluita.

Per igienizzare piccole superfici che possono essere danneggiate dalla candeggina usa l'alcol: acquista l'alcol etilico denaturato (di colore rosa) con una concentrazione al 70%. Leggi l'etichetta per controllare che sia adatto alla superficie che vuoi pulire. Quindi usalo direttamente, senza diluirlo.